

Codice A1600A

D.D. 30 dicembre 2022, n. 891

Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027, Delibera CIPESS n. 79/2021, DGR n. 51-5212 del 14 giugno 2022. Interventi finanziati con delibera CIPESS n. 79/2021 di competenza della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Servizi Ambientali e Settore Tutela Acque.



ATTO DD 891/A1600A/2022

DEL 30/12/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

OGGETTO: Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027, Delibera CIPESS n. 79/2021, DGR n. 51-5212 del 14 giugno 2022. Interventi finanziati con delibera CIPESS n. 79/2021 di competenza della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Servizi Ambientali e Settore Tutela Acque.

Premesso che:

il Decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*” convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, in particolare all’articolo 7, commi 26 e 27, attribuisce al Presidente del Consiglio dei Ministri, o al Ministro delegato, le funzioni in materia di politiche di coesione di cui all'articolo 24, comma 1, lettera c), del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate, di seguito FAS, di cui all’articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 e successive modificazioni;

il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante “*Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali a norma della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, in particolare all’articolo 4, dispone che il FAS sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione, di seguito FSC, e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all’insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) è, congiuntamente ai Fondi strutturali europei, lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali in attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione italiana e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)*”, in particolare all’articolo 1, comma 6, prevede il vincolo di destinazione territoriale del complesso delle risorse FSC, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento nelle aree del Centro-Nord e all’articolo 1,

comma 245, prevede il sistema di monitoraggio unitario assicurato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, attraverso le specifiche funzionalità del proprio sistema informativo;

il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, in particolare all'articolo 10, istituisce l'Agenzia per la Coesione territoriale, la sottopone alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato e ripartisce le funzioni relative alla politica di Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la stessa Agenzia;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2014 istituisce il Dipartimento per le politiche di coesione tra le strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, in attuazione del citato articolo 10 del decreto-legge n. 101/2013;

l'articolo 1, comma 703, lettera c), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dell'Autorità politica per la coesione, è istituita una Cabina di regia, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, composta da rappresentanti delle Amministrazioni interessate e delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2016 istituisce la Cabina di Regia ai sensi della legge sopra citata e ne definisce i compiti;

il Decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, in particolare all'articolo 1bis, al fine di rafforzare il coordinamento delle politiche pubbliche in materia di sviluppo sostenibile di cui alla risoluzione A/70/LI adottata dall'Assemblea generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2021 il Comitato interministeriale per la programmazione economica (di seguito CIPE) assuma la denominazione di Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (di seguito CIPESS);

il Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante “*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*” convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e successive modificazioni, in particolare all'articolo 44, prevede per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi che si proceda a una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPESS, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, un unico Piano operativo per ogni amministrazione denominato “*Piano Sviluppo e Coesione*” con modalità unitarie di gestione e monitoraggio. Il Piano è articolato per Aree Tematiche, in analogia agli obiettivi tematici della programmazione dei Fondi SIE;

inoltre, il medesimo articolo, al comma 14, stabilisce che ai Piani di Sviluppo e Coesione si applichino i principi già vigenti per la programmazione 2014-2020 e il CIPESS, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, d'intesa con il Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, previa intesa con la Conferenza Stato-Regioni, adotta un'apposita Delibera per assicurare la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e per coordinare e armonizzare le regole vigenti in un quadro ordinamentale unitario;

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, in particolare all’articolo 1, comma 177, dispone una prima assegnazione di dotazione aggiuntiva a favore del FSC per il periodo di programmazione 2021-2027, nella misura di 50.000 milioni di euro, ed all’articolo 1, comma 178, prevede il vincolo di destinazione territoriale del complesso delle risorse FSC, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento nelle aree del Centro-Nord, con la seguente articolazione annuale: 4.000 milioni di euro per l’anno 2021, 5.000 milioni di euro annui dal 2022 al 2029 e 6.000 milioni di euro per l’anno 2030;

in particolare, l’articolo 1, comma 178, della citata legge n. 178 del 2020, prevede le seguenti disposizioni:

alla lettera b), che il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, in collaborazione con le amministrazioni interessate, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, individui le aree tematiche e gli obiettivi strategici per ciascuna area e li comunichi alle competenti Commissioni parlamentari, e che il CIPESS, con propria deliberazione, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, ripartisca tra le diverse aree tematiche la dotazione finanziaria del FSC iscritta nel bilancio, nonché provveda ad eventuali variazioni della ripartizione della citata dotazione, su proposta della Cabina di regia;

alla lettera c), che gli interventi del FSC 2021-2027 siano attuati nell’ambito di «Piani di sviluppo e coesione» attribuiti alla titolarità delle amministrazioni centrali, regionali, delle città metropolitane e di altre amministrazioni pubbliche individuate con deliberazione del CIPESS su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale;

alla lettera d), che «nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione per il periodo di programmazione 2021-2027, il Ministro per il Sud e la coesione territoriale può sottoporre all’approvazione del CIPESS l’assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori, nel limite degli stanziamenti iscritti in bilancio. Tali interventi confluiscono nei Piani di sviluppo e coesione, in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono».

Preso atto della nota della Ministra per il Sud e la Coesione Territoriale del 29 marzo 2021, indirizzata al Presidente della Regione Piemonte, con cui:

- è stata proposta, nelle more dell’avvio della nuova programmazione europea e della programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021 - 2027, l’assegnazione alla Regione del Piemonte di una prima quota di risorse FSC, nel limite di 133,50 milioni di euro, ai sensi del sopra richiamato articolo 1, comma 178, lettera d), della legge 178/2020;

- si invitava la Regione Piemonte a far pervenire un elenco di interventi corredati della documentazione comprovante caratteristiche di immediata cantierabilità e attivazione da sottoporre alla valutazione dell’Agenzia per la Coesione territoriale, in funzione della successiva trasmissione al CIPESS della relativa proposta di finanziamento.

Dato atto che il Presidente della Regione Piemonte e il Direttore della Direzione regionale Coordinamento Politiche e fondi europei – turismo e sport:

- con nota prot. n. 5004 del 30 aprile 2021, hanno avviato la procedura istruttoria e trasmesso le schede degli interventi proposti agli uffici dell’Agenzia per la Coesione territoriale per le attività istruttorie;

- con nota prot. n. 36123 del 3 settembre 2021, a seguito della complessità e delle tempistiche dell'istruttoria, hanno modificato ed integrato l'elenco degli interventi proposti che, con la nota del Settore Programmazione negoziata, prot. n. 9377 del 07/12/2021, è stato implementato con la trasmissione delle tabelle di contesto richieste dall'Agenzia per la Coesione territoriale.

Il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazione, nella legge 233/2021, all'articolo 23 ha modificato l'articolo 1, comma 178, lettera d) della citata legge 178/2020, inserendo dopo le parole «di immediato avvio dei lavori» le seguenti «o il completamento di interventi in corso, così come risultanti dai sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, fermi restando i requisiti di addizionalità e di ammissibilità della spesa a decorrere dal 1° gennaio 2021»;

con delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)” - pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 26 marzo 2022 – è stata approvata, tra l'altro, l'assegnazione di risorse alla Regione Piemonte pari a 132,013 milioni di euro, da destinare al finanziamento di n. 31 progetti aventi i requisiti richiesti, individuati nell'allegato 2 della succitata delibera CIPESS;

gli interventi di cui alla delibera CIPESS n. 79/2021 del 22 dicembre 2021 di competenza della Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Servizi Ambientali sono interventi di rimozione di manufatti contenenti amianto su edifici pubblici di cui al bando approvato con D.D. n. 65/A1603A del 28/02/2019, presenti nella graduatoria approvata con D.D. n. 442/A1603A del 10/09/2019 e non finanziati per mancanza di risorse regionali. E' stato altresì proposto a finanziamento l'intervento nel sito di interesse nazionale (SIN) di Balangero e Corio approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto n. 132 del 15/10/2020 e relativo ad “*Opere di Messa in sicurezza permanente discarica lapidea lato Corio e opere idrauliche in Torrente Fandaglia. Progetto definitivo aggiornato alla variante di integrazione progettuale - Ambito di Intervento 13*” per la sola quota di importo non coperta dai finanziamenti ministeriali previsti per i SIN;

gli interventi di cui alla medesima delibera CIPESS sopra citata, di competenza della Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Tutela delle Acque sono interventi di riqualificazione della vegetazione perifluviali su porzioni di territorio in ambito fluviale sui Torrenti Orba e Cervo e sul Rio Nizza, nonché interventi inerenti lo sviluppo della modellistica idrogeologica sulle acque sotterranee.

Gli interventi finanziati sono elencati di seguito:

- Interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto destinati a soggetti pubblici euro 793.762,88:

1. comune di Candelo, lavori di sostituzione della copertura in cemento-amianto del blocco loculi centrale collocato all'interno del cimitero di Candelo, CUP B35I18000920007, finanziamento pari a euro 82.946,62;
2. comune di Caraglio, lavori di rifacimento e bonifica manto di copertura magazzino comunale via bernezzo. CUP C99G19000100006, finanziamento pari a euro 34.702,26;
3. comune di Caraglio, lavori di rifacimento e bonifica manto di copertura ex scuola comunale san Lorenzo. CUP C99G19000110006, finanziamento pari a euro 19.072,90;
4. comune di Castelletto Uzzone, Realizzazione di opere per la messa in sicurezza e la bonifica di copertura contenente fibre di amianto con successivo rifacimento, all'interno del cimitero

comunale del Capoluogo in Comune di Castelletto Uzzone. CUP H17H21000940006, finanziamento pari a euro 21.058,96;

5. comune di Castino, Bonifica e sostituzione coperture cimitero del capoluogo e frazione San Bovo CUP E84H20001280004, finanziamento pari a euro 45.343,00;
6. Comune di Omegna, Bonifica materiali contenenti amianto presso ex edificio scolastico Madonna del Popolo. CUP G17H21001750005, finanziamento pari a euro 316.838,95;
7. Comune di Sizzano, Interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto nel cimitero comunale CUP J79G19000060001, finanziamento pari a euro 192.748,79;
8. Comune di Vercelli, rifunzionalizzazione immobile ex mattatoio comunale di via Restano - adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi formativi e didattici CUP E69D16004710005, finanziamento pari a euro 13.422,50;
9. Comune di Villata, lavori di manutenzione straordinaria al manto di copertura di edificio di proprietà comunale con rimozione lastre in fibrocemento-amianto sito in via san Giovanni Bosco CUP F37F18000000001, finanziamento pari a euro 67.628,93.

- Interventi di bonifica di amianto destinati a RSA s.r.l. società controllata:

Opere di Messa in sicurezza permanente discarica lapidea lato Corio e opere idrauliche in Torrente Fandaglia. Progetto definitivo aggiornato alla variante di integrazione progettuale - Ambito di Intervento 13, CUP E67B15000180001, finanziamento pari a euro 844.560,00.

- Interventi di riqualificazione della vegetazione perfluviale e sviluppo modellistica idrogeologica:

1. Miglioramento assetto forestale e di lotta alle esotiche invasive nei Comuni di Cremolino e Ovada (AL), per un importo di € 25.200,00 - CUP J47H21003240007;
2. Miglioramento forestale e ricostituzione boschiva nei Comuni di Castelletto Cervo e Giffenga (BI), per un importo di € 55.300,00 - CUP J67H21005300007;
3. Interventi di contenimento della cannuccia di palude sul Rio Nizza nel tratto compreso nei Comuni di Agliano Terme, Moasca e Castelnuovo Calcea (AT). per un importo di € 16.100,00 - CUP J77H21003560007;
4. Sviluppo modellistica idrogeologica e delle conoscenze di supporto al Piano di Bilancio idrico delle acque sotterranee, per un importo di € 119.000,00 - CUP E51B21001710005;

con D.G.R. n. 51 – 5212 del 14/06/2022 “*Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. Presa d’atto interventi finanziati con anticipazione delle risorse di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021. Assegnazione complessiva euro 132.013.666,35, capitoli vari del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024*” la Giunta regionale ha preso atto degli interventi individuati dalla Delibera CIPESS n. 79/2021 del 22 dicembre 2021, finanziati a valere sulle risorse FSC 2021 – 2027 dalla medesima assegnate alla Regione Piemonte, demandando al Settore Programmazione Negoziata, della Direzione coordinamento politiche e fondi europei turismo e sport, quale Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Piemonte, il coordinamento e la gestione delle attività di raccordo con gli altri attori coinvolti nell’attuazione degli interventi di cui alla delibera CIPESS n. 79/2021 del 22 dicembre 2021. La D.G.R. ha inoltre demandato ai Settori regionali responsabili individuati, tra cui il Settore Servizi Ambientali, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per la gestione dei singoli interventi.

Con D.D. 168/A2104B/2022 del 26/07/2022 sono state accertate sul capitolo di entrata n. 23941 dal Settore Programmazione Negoziata le seguenti entrate per gli interventi di competenza del Settore Servizi Ambientali e del Settore Tutela delle Acque:

1. Interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto destinati ai comuni euro 793.762,88 suddivisi nelle seguenti annualità:
 - euro 555.634,01 accertamento n. 1760/2022

- euro 238.128,87 accertamento n. 133/2023
2. Interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto destinati a imprese controllate 844.560,00 accertamento n. 1761/2022.
 3. Interventi di riqualificazione della vegetazione perifluviale euro 96.600,00 sul capitolo 23941 come di seguito indicato:
 - € 35.000,00 - accertamento 1758/2022
 - € 35.000,00 - accertamento 132/2023
 - € 26.000,00 - accertamento 51/2024
 4. Per quanto riguarda l'intervento di sviluppo di modellistica idrogeologica euro € 119.000,00 destinato ad ARPA Piemonte, sul medesimo capitolo, suddivisi nelle seguenti annualità:
 - € 90.000,00 - annualità 2023
 - € 29.000,00 - annualità 2024

gli accertamenti saranno definiti successivamente a seguito della specificazione del programma di attività.

Riguardo all'intervento 3 Con D.D. 725/A1604B del 05/12/2022 è stato affidato l'incarico ad IPLA S.P.A. e sono state impegnate le relative risorse per la realizzazione degli interventi di gestione conservativa della vegetazione.

Per gli interventi n. 1 e 2 Con successiva D.D. n. 331/A2104B del 21/11/2022 è stato preso atto della necessità di una differente programmazione e realizzazione degli interventi stessi con conseguente adeguamento del cronoprogramma di spesa degli interventi, rimodulando gli accertamenti disposti sul capitolo di entrata n. 23941 al fine di consentire le opportune variazioni di bilancio deliberate con consecutivo provvedimento della Giunta regionale in data 30/11/2022 (n. 5-6105).

Il nuovo cronoprogramma delle spese previsto è il seguente:

1. Interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto destinati ai comuni euro 793.762,88 suddivisi nelle seguenti annualità:
 - euro 396.881,46 annualità 2022
 - euro 317.505,16 annualità 2023
 - euro 79.376,26 annualità 2024
2. Interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto destinati a imprese controllate 844.560,00 annualità 2023.
con D.D. n. 786/A1603B del 16/12/2022 è stato ridotto l'accertamento n. 133/2023 per un importo pari a 79.376,26 ed accertati sul capitolo di entrata n. 23941 euro 79.376,26, accertamento n. 93/2024 ed euro 844.560,00 accertamento n. 289/2023 e sono stati effettuati gli impegni di spesa di competenza del Settore Servizi Ambientali di complessivi euro 793.762,88 sul capitolo 216796 annualità 2022 – 2023 - 2024 e di Euro 844.560,00 sul capitolo 287942 annualità 2023.

Riguardo all'intervento 3 Con D.D. 725/A1604B del 05/12/2022 è stato affidato l'incarico ad IPLA S.P.A. e sono state impegnate le relative risorse per la realizzazione degli interventi di gestione conservativa della vegetazione.

La delibera CIPESS n. 79/2021 del 22 dicembre 2021 prevede che gli interventi finanziati siano soggetti alle regole di governance e alle modalità di attuazione e monitoraggio del FSC 2014-2020 e che nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione 2021-2027 e della relativa disciplina, alle risorse FSC 2021-2027 assegnate si applichino le regole della programmazione FSC 2014-2020.

la Regione Piemonte utilizza, quale sistema di gestione e controllo dei finanziamenti, il sistema di gestione e controllo del PSC 2000-2020 versione 2 aggiornata al 31 maggio 2022, approvato con D.D. 103/A2104B del 08/06/2022.

Ritenuto di individuare nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il flusso documentale, i soggetti competenti nelle varie fasi e le modalità per la gestione dei finanziamenti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. 42/2000 "Bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati (articolo 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, da ultimo modificato dalla legge 9 dicembre 1998, n. 426). Approvazione del Piano regionale di bonifica delle aree inquinate. Abrogazione della legge regionale 28 agosto 1995, n. 71";
- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14 ottobre 2008, n. 30 "Norme per la tutela della salute, il risanamento dell'ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell'amianto";
- il D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- la L.R. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte";

determina

- di prendere atto degli interventi finanziati con delibera CIPESS n. 79/2021 del 22 dicembre 2021 di competenza della Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Servizi Ambientali e Settore Tutela delle Acque indicati in premessa;
- di individuare quale Responsabile dell'attuazione (RdA) i rispettivi dirigenti del Settori Servizi Ambientali e Tutela Acque;
- di utilizzare quale sistema di gestione e controllo dei finanziamenti il sistema di gestione e controllo del PSC 2000-2020 versione 2 aggiornata al 31 maggio 2022, approvato con D.D. 103/A2104B del 08/06/2022, secondo quanto specificato e dettagliato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di prevedere l'inserimento degli interventi nel sistema informativo "Gestionale Finanziamenti" regionale;
- di individuare quale Responsabile dei Controlli (RdC) il Settore della Direzione Ambiente, Energia e Territorio A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRETTORE
(A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO)
Firmato digitalmente da Stefania Crotta

Allegato

Si.Ge.Co del PSC Regione Piemonte 2000-2020
Indicazioni per la gestione e il controllo degli interventi

Interventi

Tra gli interventi individuati dalla Delibera CIPESS n. 79/2021 del 22 dicembre 2021, finanziati a valere sulle risorse FSC 2021 – 2027 dalla medesima assegnate alla Regione Piemonte, sono inclusi i seguenti interventi:

- Interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto destinati a soggetti pubblici euro 793.762,88:

1. comune di Candelo, lavori di sostituzione della copertura in cemento-amianto del blocco loculi centrale collocato all'interno del cimitero di Candelo, CUP B35I18000920007, finanziamento pari a euro 82.946,62;
2. comune di Caraglio, lavori di rifacimento e bonifica manto di copertura magazzino comunale via bernezzo. CUP C99G19000100006, finanziamento pari a euro 34.702,26;
3. comune di Caraglio, lavori di rifacimento e bonifica manto di copertura ex scuola comunale san Lorenzo. CUP C99G19000110006, finanziamento pari a euro 19.072,90;
4. comune di Castelletto Uzzone, Realizzazione di opere per la messa in sicurezza e la bonifica di copertura contenente fibre di amianto con successivo rifacimento, all'interno del cimitero comunale del Capoluogo in Comune di Castelletto Uzzone. CUP H17H21000940006, finanziamento pari a euro 21.058,96;
5. comune di Castino, Bonifica e sostituzione coperture cimitero del capoluogo e frazione San Bovo CUP E84H20001280004, finanziamento pari a euro 45.343,00;
6. Comune di Omegna, Bonifica materiali contenenti amianto presso ex edificio scolastico Madonna del Popolo. CUP G17H21001750005, finanziamento pari a euro 316.838,95;
7. Comune di Sizzano, Interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto nel cimitero comunale CUP J79G19000060001, finanziamento pari a euro 192.748,79;
8. Comune di Vercelli, rifunionalizzazione immobile ex mattatoio comunale di via Restano - adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi formativi e didattici CUP E69D16004710005, finanziamento pari a euro 13.422,50;
9. Comune di Villata, lavori di manutenzione straordinaria al manto di copertura di edificio di proprietà comunale con rimozione lastre in fibrocemento-amianto sito in via san Giovanni Bosco CUP F37F18000000001, finanziamento pari a euro 67.628,93.

- Interventi di bonifica di amianto destinati a RSA s.r.l. società controllata:

1. Opere di Messa in sicurezza permanente discarica lapidea lato Corio e opere idrauliche in Torrente Fandaglia. Progetto definitivo aggiornato alla variante di integrazione progettuale - Ambito di Intervento 13, CUP E67B15000180001, finanziamento pari a euro 844.560,00.

- Interventi di riqualificazione della vegetazione perifluviale e sviluppo modellistica idrogeologica:

1. Miglioramento assetto forestale e di lotta alle esotiche invasive nei Comuni di Cremolino e Ovada (AL) per un importo di euro 25.200,00 - CUP J47H21003240007;
2. Miglioramento forestale e ricostituzione boschiva nei Comuni di Castelletto Cervo e Giffenga (BI) per un importo di euro 55.300,00 - CUP J67H21005300007;

3. Interventi di contenimento della cannuccia di palude sul Rio Nizza nel tratto compreso nei Comuni di Agliano Terme, Moasca e Castelnuovo Calcea, in Provincia di Asti per un importo di euro 16.100,00 - CUP J77H21003560007;
4. Sviluppo modellistica idrogeologica e delle conoscenze di supporto al piano di bilancio idrico delle acque sotterranee euro 119.000,00 - CUP E51B21001710005.

Sistema di gestione e controllo

Per la gestione e il controllo degli interventi si fa riferimento al sistema di gestione e controllo del PSC 2000-2020 versione 2 aggiornata al 31 maggio 2022, approvato con D.D. 103/A2104B del 08/06/2022.

Autorità responsabile (AR)

L'autorità responsabile degli interventi è il Settore A2104B - Programmazione negoziata

Responsabile dell'attuazione (RdA)

Per gli interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto -soggetti pubblici – imprese controllare il RdA è la dott.ssa Paola Molina, Dirigente del Settore Servizi Ambientali.

Per gli interventi di riqualificazione della vegetazione perifluviale e sviluppo modellistica idrogeologica il RdA è il dott. Paolo Mancin, Dirigente del Settore Tutela delle acque.

Beneficiario

Per gli interventi di rimozione amianto i beneficiari sono i seguenti comuni

- Comune di Candelo
- Comune di Caraglio (2interventi)
- Comune di Castelletto Uzzone
- Comune di Castino
- Comune di Omegna
- Comune di Sizzano
- Comune di Vercelli
- Comune di Villata

Per l'intervento di bonifica sul sito di interesse nazionale di Balangero è la società RSA S.r.l.

Per gli interventi di riqualificazione fluviale il beneficiario è IPLA S.p.A.;

Per l'intervento inerente lo sviluppo della modellistica idrogeologica il beneficiario è l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (ARPA Piemonte).

Risorse previste

Per la realizzazione degli interventi è previsto un contributo di € 793.762,88 per interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto destinati ai comuni.

Per la realizzazione degli interventi sul sito di Balangero è previsto un contributo di € 844.560,00 per l'intervento di Messa in sicurezza permanente della discarica lapidea lato Corio.

Per gli interventi di riqualificazione fluviale è previsto un contributo di € 96.600,00.

Per l'intervento inerente lo sviluppo della modellistica idrogeologica è previsto un contributo di € 119.000,00.

Atto di impegno

L'adozione degli atti di impegno è di competenza del Responsabile dell'attuazione (RdA)

Rendicontazione delle spese

La rendicontazione delle spese è a cura dei soggetti beneficiari.

Ai fini dell'erogazione delle somme, il RdA procederà secondo le seguenti modalità:

- Interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto destinati a soggetti pubblici euro 793.762,88:

- anticipo pari al 50% delle risorse assegnate;
- ulteriori acconti, fino al raggiungimento del 90% del contributo rideterminato sulla base dell'importo del contratto stipulato a seguito dell'assegnazione dei lavori;
- 10% o minor importo a saldo ad avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione e su presentazione della rendicontazione delle spese sostenute

La conclusione degli interventi dovrà avvenire entro il 31/12/2023; salvo motivate richieste di proroga da parte del soggetto beneficiario a RdA.

- Interventi di bonifica di amianto destinati a RSA s.r.l. euro 844.560,00:

- trasferimento del contributo entro il termine di 30 giorni dal ricevimento di fattura elettronica.

La conclusione degli interventi dovrà avvenire entro il 31/12/2023; salvo motivate richieste di proroga da parte del soggetto beneficiario a RdA.

- Interventi di riqualificazione fluviale per euro 96.600,00:

- euro 35.000,00 alla sottoscrizione della Convenzione;
- euro 35.000,00 alla presentazione della relazione attestante l'avanzamento delle attività, degli interventi e rendicontazione delle spese sostenute;
- saldo di euro 26.600,00 alla presentazione della relazione finale delle attività svolte e del certificato di collaudo e alla rendicontazione delle spese sostenute.

La rendicontazione degli interventi è prevista annualmente.

- Intervento di sviluppo della modellistica idrogeologica destinato ad ARPA Piemonte euro 119.000,00:

- anticipo alla sottoscrizione della Convenzione;
- saldo del contributo al termine dell'attività e ad avvenuta presentazione della rendicontazione delle spese sostenute.

La quantificazione dell'anticipo e del saldo e la rendicontazione degli interventi saranno specificati nella determinazione dirigenziale di impegno delle risorse.

Procedure di controllo

Il Sistema di Gestione e Controllo PSC Regione Piemonte 2000-2020 dispone che i controlli di 1° livello (verifiche amministrative documentali e verifiche in loco) siano disposti ed effettuati dal Responsabile dei Controlli (RdC). I controlli di 1° livello sono esercitati in concomitanza con la gestione dell'intervento e sono diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali, nonché a verificare le irregolarità. Le attività di controllo di I livello sono svolte direttamente o con il supporto di soggetti esterni appositamente designati di concerto con l'AR e il RdA.

Il Responsabile dei Controlli è il Settore A1619A – Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione.

Verifica del rispetto dei vincoli di spesa

La verifica del rispetto dei vincoli di spesa è di competenza del Responsabile dell'attuazione (RdA).

Eventuali revoche e proroghe

Eventuali revoche di contributi assegnati e proroghe dell'attuazione degli interventi sono disposte dai RdA

Monitoraggio finanziario e procedurale intervento

Il monitoraggio finanziario e procedurale intervento è effettuato dai RdA

Inserimento e invio dei dati alla BDU regionale

L'inserimento e invio dei dati alla BDU regionale è effettuato dai soggetti beneficiari.

Validazione dei dati ed invio alla BDU nazionale

La validazione dei dati ed invio alla BDU nazionale è effettuato dall'Autorità responsabile (AR)

Certificazione della spesa

La Certificazione della spesa è effettuata dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Acquisizioni e Controllo Risorse Finanziarie.

Gestione eventuali recuperi

La gestione di eventuali recuperi è effettuata dai RdA.

Riprogrammazione delle risorse, valutazione in itinere ed ex post, informazione e pubblicità

Le attività di riprogrammazione delle risorse, valutazione in itinere ed ex post, informazione e pubblicizzazione sono coordinate dall'AR in collaborazione con i RdA.

Le attività di informazione e pubblicità sono realizzate anche con il coinvolgimento del Settore Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP.